

**CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
(2004) - articolo 29, comma 4**

Per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali

AMEDEO BELLINI
CHE COS'E' IL RESTAURO (2005)

Il “restauro” è l’esecuzione d’un progetto di architettura che si applica a una preesistenza, compie su di essa tutte le operazioni tecniche idonee a conservarne la consistenza materiale, a ridurre i fattori intrinseci ed estrinseci di degrado, per consegnarla alla fruizione come strumento di soddisfazione dei bisogni, con le alterazioni strettamente indispensabili, utilizzando studio preventivo e progetto come strumenti d’incremento della conoscenza.













4R + 2M + 1C

1R: RICONOSCIMENTO DEI VALORI

2R: RISORSA (anche economica)

3R: RICONOSCIBILITA' (dell'intervento)

4R: REVERSIBILITA' / RIPETIBILITA'

1M: MASSIMA PERMANENZA

2M: MINIMO INTERVENTO

1C: COMPATIBILITA' (di funzione e materiali)



GIOVANNI CARBONARA
LA DIDATTICA DEL RESTAURO (2009)

L'educazione al restauro è in primo luogo educazione alla libertà di pensiero e di indagine...

Quindi ciò che si può insegnare non è un insieme di precetti né di regole né, in prima istanza, di tecniche, ma al massimo, un metodo di approccio a problemi che si pongono, ogni volta, in modo diverso e imprevedibile.